

Electrade rileva il 40% di Pide Ingegneria

Ambrosi: "Puntiamo a diversificazione, in particolare nel promettente business dei servizi idrici"



ROMA 1 APRILE 2016

Electrade rileva il 40% di Pide Ingegneria, nell'ottica della diversificazione del business e con particolare focus sul promettente settore dell'acqua.

L'acquisto della quota nella società di Orio al Serio che si occupa dal 1994 di ingegneria per analisi, sviluppo e gestione di reti gas, sistemi idrici integrati e di impianti di generazione da fonti rinnovabili, sancisce una collaborazione già attiva con Electrade nell'ambito della produzione da Fer e "apre nuovi stimoli agli investimenti", sottolinea una nota.

L'operazione, spiega Eraldo Ambrosi, presidente di Electrade, "rientra in un più ampio progetto di diversificazione del business dell'energia, in cui già operiamo da anni come trader con le principali utilities europee. Rappresenta inoltre un

ingresso nel mondo dei servizi idrici integrati dove nei prossimi anni sono previsti investimenti in termini di miliardi di euro, volti al miglioramento della qualità del servizio e dell'efficienza. Qui vediamo grandi opportunità che possono essere colte grazie alla preziosa esperienza di Pide Ingegneria, acquisita nel corso di anni, e al nostro valore aggiunto. Le prospettive sono ottime, sia in termini di crescita che di opportunità di sviluppo congiunto".

"L'acquisto da parte di Electrade - ha invece sottolineato il Presidente di Pide Ingegneria, Fortunato Rota (già direttore generale di Camuzzi e amministratore di numerose società attive nei settori gas e acqua) - ci rende ottimisti su un ampliamento delle opportunità per entrambe le società. Pide Ingegneria proseguirà nello sviluppo dei settori 'core', i servizi a rete gas e acqua, e darà nuovi impulsi ai settori dell'efficienza energetica e della produzione da fonte rinnovabile".